

CONFERENZA DI SERVIZI

(art. 158-bis del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. e artt. 14 e seguenti della Legge n.241/90 e s.m.i.)

OGGETTO: Progetto definitivo per l'“Adeguamento del recapito finale a servizio del depuratore di Alberobello (BA)”

(Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona con nota prot. n.3988 del 03.09.2018 e prot. n. 4308 del 21.09.2018).

VERBALE DEL 13 NOVEMBRE 2018

In data 13 Novembre 2018, alle ore 11.00, presso la sede dell'AIP in Bari, alla via Falcone e Borsellino n. 2, si aggiornano i lavori della Conferenza di Servizi indetta e convocata in modalità sincrona con nota AIP prot. n. 3988 del 03.09.2018 e nota prot. n. 4308 del 21.09.2018, ai sensi dell'art. 14-bis comma 7 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., relativa al progetto definitivo di Manutenzione Straordinaria per l'adeguamento del recapito finale a servizio dell'impianto di Alberobello.

Considerato che, alla data della prima riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona tenutasi il 20.09.2018, non erano stati rilasciati:

- l'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR
- il parere definitivo ai fini del procedimento di competenza di AIP della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bari, che ha richiesto integrazioni documentali

come riportato nel verbale di Conferenza di Servizi del 20.09.2018 letto e sottoscritto da tutti i convenuti, il Presidente della Conferenza di Servizi ha ritenuto opportuno aggiornare i lavori della conferenza e, con nota prot. n. 4308 del 21.09.2018, ha convocato una nuova riunione, da ritenersi conclusiva del presente procedimento.

All'odierna Conferenza di Servizi, presieduta dal Dott. Cosimo Ingrosso, Dirigente Amministrativo dell'Autorità Idrica Pugliese¹, sono risultati presenti (Allegato 1 – Foglio Presenze), ovvero assenti, i seguenti rappresentanti di Amministrazioni ed Enti convocati:

Comune di Alberobello	PRESENTE
Regione Puglia	ASSENTE
Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio	PRESENTE
Acquedotto Pugliese	PRESENTE

Il Presidente, alle ore 11.15, apre la seduta della Conferenza di Servizi e dà lettura dei pareri/comunicazioni pervenuti all'Autorità successivamente al 20.09.2018, che si allegano al presente Verbale (Allegato 2- Pareri pervenuti) per formarne parte integrante:

- nota dell'Autorità di Bacino prot. n. 11571 del 16.10.2018 con cui l'Autorità, ai fini dell'espressione del parere di competenza, ha chiesto *“che il progetto proposto venga integrato da uno studio di compatibilità al PAI”*;

¹ rif. Determinazione Dirigenziale AIP n. 64 del 07.04.2016, con la quale il Direttore Generale ha disposto la “Nomina del dirigente responsabile per la convocazione e la tenuta delle conferenze dei servizi di cui al D. Legge 133/2014, convertito in Legge 164/2014”



- nota della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. 8262 del 25.10.2018 con cui è stato espresso nulla osta *“a che la Determinazione positiva di conclusione della Conferenza assuma il valore di Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR”*, alle seguenti condizioni:
 - *come indicato nel progetto definitivo, i muretti a secco siano realizzati a regola d’arte in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista;*
 - *così come indicato nel progetto definitivo, si provveda al recupero dei muri a secco esistenti secondo le direttive e le modalità costruttive previste nelle “Linee Guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia” (elaborato 4.4.4 del PPTR);*
 - *così come indicato nel progetto definitivo, per la strada di accesso si provveda a conservare la pavimentazione drenante in terreno battuto per l’inverdimento naturale, evitando l’introduzione di piste carrabili in stabilizzato o pietrisco.*
- nota di Acquedotto Pugliese prot. n. 110603 del 31.10.2018 con cui è stata trasmessa all’Autorità di Bacino la Relazione di compatibilità idraulica richiesta;
- nota dell’Autorità di Bacino prot. n. 12499 del 08.11.2018 con cui è stato espresso **parere favorevole** alla realizzazione degli interventi proposti, in rapporto alle indicazioni e alle prescrizioni del vigente PAI;
- nota di Acquedotto Pugliese prot. n. 112953 del 08.11.2018 con cui è stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bari la documentazione integrativa (Valutazione preventiva del rischio archeologico) richiesta dalla stessa con nota prot. n. 10500 del 20.09.2018.

Con riferimento alla procedura espropriativa e al passaggio di gestione delle aree², si rappresenta che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.64 del 24.09.2018, l’Amministrazione Comunale ha disposto l’acquisizione delle aree interessate dal recapito finale;
- in data 25.10.2018 è stato approvato il frazionamento catastale delle aree e in data 31.10.2018 è stato stipulato l’atto pubblico di acquisto;
- in data 31.10.2018 è stato sottoscritto da Comune e Acquedotto Pugliese il “Verbale per la consegna del recapito finale dell’impianto di depurazione a servizio del Comune di Alberobello” con cui è stato convenuto e formalizzato che il passaggio di gestione delle opere avverrà a decorrere dalle ore 00:01 del 15.11.2018.

Dopo approfondita disamina, il Presidente della Conferenza di Servizi:

- visti i pareri e gli atti acquisiti nell’ambito della Conferenza di Servizi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- atteso che in data odierna:
 - non è stato rilasciato il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bari a cui Acquedotto Pugliese ha trasmesso le integrazioni documentali con nota prot. n. 112953 del 08.11.2018

AGGIORNA I LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI e CONVOCA una nuova riunione da tenersi il giorno 27 Novembre 2018 alle ore 10:00.

² rif. note del Comune di Alberobello prot. n. 21006 del 29.10.2018 e prot. n. 21172 del 31.10.2018

L'Autorità Idrica Pugliese provvederà a trasmettere copia del presente Verbale della Conferenza di Servizi a tutti i Soggetti invitati di cui alla indizione e convocazione con note AIP prot. n. 3988 del 03.09.2018 e prot. n. 4308 del 21.09.2018.

La seduta odierna è conclusa alle ore 11.30.

Bari, 13 Novembre 2018

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

I PARTECIPANTI:

De Ple
.....
Donna Viora
.....
De Carol
.....
.....
.....
.....

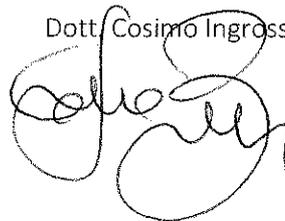
IL SEGRETARIO

Ing. Roberta Maria Rana



II PRESIDENTE

Dott. Cosimo Ingrosso



✓

Done

✓

ALLEGATO 1

ALLEGATO 2



**acquedotto
pugliese**
l'acqua, bene comune

Direzione Ingegneria

Acquedotto Pugliese
U - 08/11/2018 - 0112953



Soprintendenza Archeologica, Belle arti e
Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita, 25
70122 BARI

Pec: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Autorità Idrica Pugliese
Via Falcone e Borsellino, 2
70125 Bari

Pec: protocollo@pec.aip.gov.it

Oggetto: Progetto definitivo di adeguamento del recapito finale a servizio del depuratore di Alberobello (BA).

Con riferimento al progetto in oggetto indicato e in ottemperanza alla nota prot. n. 10500 del 20/09/2018, si trasmette la Valutazione preventiva del rischio archeologico.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Anna Angela Basile

Visto: il Coordinatore

Ing. Gaetano Barbone

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0005178 DEL 08-11-2018

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unica azionista Regione Puglia
Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. d. Bari n. 414092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

AQP
Acquedotto Pugliese



Pag. 1 di 1

001 0001 000 0000 0000 0000 0000 0000 0000 0000



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Autorità di Bacino della Puglia

PROTOCOLLO GENERALE

adbp A00_AFF_GEN

0012499

U 08/11/2018 09:48:50

ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA

DIREZIONE GENERALE

PEC: direzione.generale@pec.aqp.it

DIREZIONE INGEGNERIA

PEC: servizi.tecnici@pec.aqp.it

GESTIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE

PEC: gestione.impiantidepurazione@pec.aqp.it

e p.c.

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE

C.A. DOTT. COSIMO INGROSSO

PEC: protocollo@pec.aip.gov.it

OGGETTO | Comune di Alberobello: "Progetto definitivo di adeguamento del recapito finale a servizio del depuratore di Alberobello (BA)".
PARERE DI COMPETENZA.

Rif. Vs prot. n. 0110603 del 31/10/2018 | prot. AdB n. 12292 del 02/11/2018

In riscontro alla nota in oggetto, si comunica quanto segue.

Premesso che:

- con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 è stato approvato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e le relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA), riguardante l'intero territorio di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale con nota prot. n. 11571 del 16/10/2018, esaminato il progetto definitivo trasmesso con nota prot. n. 9598 del 06/09/2019 (Rif. Vs prot. n. 0003988 del 03/09/2018), ha richiesto che lo stesso venisse integrato da uno studio di compatibilità al PAI;

Rilevato che:

- l'istanza in esame riguarda l'ampliamento del recapito finale dell'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di Alberobello e le opere proposte consistono essenzialmente nella realizzazione di:
 - o una trincea drenante denominata T3;
 - o pozzetti di ispezione e manutenzione;
 - o sistemazioni esterne, consistenti nella realizzazione della strada di accesso al suolo che ospita sia la trincea T2 già esistente sia la trincea di progetto e di un muretto a secco per delimitare l'area di sedime del recapito finale;





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

- o rimozione dei cancelli e delle opere in ferro e posa in opera di nuovi cancelli;
 - o un nuovo muretto a secco per la zona di confine e ripristino di quelli esistenti.
- gli interventi proposti ricadono in parte in aree soggette agli artt. 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del Piano di Assetto Idrologico (PAI) con riferimento a due distinti reticoli idrografici, indicati nella cartografia ufficiale I.G.M. in scala 1:25.000, che lambiscono l'area di interesse;

Considerato che:

- gli interventi previsti dal progetto presentato sono classificabili come manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture a rete di interesse pubblico, nonché ampliamento e ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico esistenti, comprensive dei relativi manufatti di servizio, riferite a servizi essenziali e non delocalizzabili, rientrano pertanto tra quelli consentiti dal PAI a condizione che risultino coerenti con gli obiettivi del Piano e siano supportati da uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata (studio richiesto da questa Autorità di Bacino Distrettuale con la già citata nota prot. n. 11571 del 16/10/2018);
- con la nota indicata in oggetto l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha trasmesso, a supporto del progetto definitivo già trasmesso (prot. AdB n. 9598 del 06/09/2019), una relazione di compatibilità al PAI;
- preso atto della dichiarazione dei progettisti, secondo cui l'area ove saranno realizzati gli interventi in oggetto non è interessata da deflussi idrici in caso di eventi meteorici, in quanto ubicata in una zona di "sella morfologica" paragonabile ad una zona spartiacque;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di competenza, esprime **parere positivo alla realizzazione degli interventi proposti**, in rapporto alle indicazioni e alle prescrizioni del vigente P.A.L.

Si chiede che la presente nota, riferita agli elaborati progettuali resi disponibili al link indicato nella nota in oggetto, venga allegata al verbale della conferenza di servizi e trasferita a tutti i soggetti coinvolti.

Il Dirigente Tecnico
dot. geol. Gennaro Capasso

Gennaro Capasso

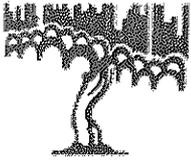
Referente pratica:
Ing. Rocco Bonelli
Tel. 080/9182280



Il Segretario Generale
dot. ssa geol. Vera Corbelli

Vera Corbelli





acquedotto
pugliese

l'acqua, bene comune

Direzione Ingegneria

Acquedotto Pugliese
U - 31/10/2018 - 0110603



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale, Sede Puglia
Strada Provinciale per Casamassima, Km 3
70010 Valenzano (BA)
Pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità Idrica Pugliese
Via Falcone e Borsellino, 2
70125 Bari
Pec: protocollo@pec.aip.gov.it

Oggetto: Progetto definitivo di adeguamento del recapito finale a servizio del depuratore di Alberobello (BA).

Si fa seguito alla nota prot. n. 11571 del 16/10/2018 e si trasmette la Relazione di compatibilità idraulica richiesta.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Anna Angela Basile

Visto: il Coordinatore

Ing. Gaetano Barbone

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0005083 DEL 02-11-2018

Pag. 1 di 1



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

25 / OTTOBRE / 2018

AOO_145 / 000 8262
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Autorità Idrica Pugliese
protocollo@pec.aip.gov.it

E, p.c. Acquedotto Pugliese SpA
servizi.tecnici@pec.aip.it

Comune di Alberobello (BA)
protocollo@mailcert.comune.alberobello.ba.it
gutc.comune.alberobello@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "Progetto definitivo per l'adeguamento del recapito finale a servizio del depuratore di Alberobello (BA)." Proponente: Acquedotto Pugliese.
Accertamento di compatibilità paesaggistica (ex art. 91 delle NTA del PPTR)

VISTA la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
VISTA la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) ed in particolare l'art. 91 delle NTA;
VISTI il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e la L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTE la DPGR 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA e la successiva DGR n. 1176 del 29 luglio 2016.

CONSIDERATO CHE:

- a seguito dell'espletamento della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, con Determina Dirigenziale n. 11 del 02/02/2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stato escluso dalla procedura di VIA il "Progetto definitivo per l'adeguamento del recapito finale a servizio del depuratore di Alberobello (BA)";
- ai sensi dell'art. 7 della LR n. 20/2009 e ss.mm.ii., "per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità";
- la competenza al rilascio dell'Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR per le opere in oggetto è in capo alla Regione.

VISTO CHE:

- con nota prot. n. 3988 del 03.09.2018, acquisita al protocollo n. 145/6949 del 06.09.2018, l'Autorità Idrica Pugliese ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona (art. 14 - ter della Legge n.241/90 e s.m.i.) per il giorno 20/09/2018 per il progetto in oggetto al fine di ottenere l'esame contestuale degli interessi coinvolti nell'attuazione dell'intervento;
- con nota prot. 7230 del 19/09/2018 la scrivente Sezione ha richiesto la certificazione dell'avvenuto versamento degli oneri istruttori in materia paesaggistica da parte del soggetto proponente;

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari, 080 5404333
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



- con nota prot. n. 4308 del 21.09.2018, acquisita al protocollo n. 145/7444 del 25.09.2018, l'Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso il verbale della seduta di conferenza di servizi del giorno 20/09/2018 e ha convocato una nuova riunione, da ritenersi conclusiva del procedimento in oggetto, per il giorno 13/11/2018;
- in data 28/09/2018 l'Acquedotto Pugliese ha trasmesso copia del bonifico per il pagamento degli oneri istruttori per l'accertamento di compatibilità paesaggistica.

Dall'analisi degli elaborati del progetto in oggetto, revisionato a seguito delle prescrizioni contenute nella Determina Dirigenziale n. 11 del 02/02/2018 di esclusione dalla procedura di VIA, disponibili sul portale web della Autorità Idrica Pugliese all'indirizzo http://www.aip.gov.it/images/FTP/MS_recapito_Alberobello.zip e costituiti dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del file	MD5
progetto\3526\EE.00_Elenco_Elaborati.pdf	2d1e720ef8b4814a7c53e6065c4abd7f
progetto\3526\RA01 - Relazione Paesaggistica.pdf	a0ccf95ef9b8aed5146d43e8886d349
progetto\3526\RE01 - Elenco prezzi e analisi nuovi prezzi.pdf	0016a0f0ddf16b62ef4d291a95c4d616
progetto\3526\RE02 - Computo Metrico Estimativo.pdf	9a4a6816eaf20260ee4e5eeaf46e3e96
progetto\3526\RE03 - Quadro economico.pdf	2445af47b0e4f04d32610e9efef86c7a
progetto\3526\RE04 - Stima dei costi della manodopera.pdf	de4ba18ccdd7891aea351e85446c3de3
progetto\3526\RE05 - Determinazione del corrispettivo per la progettazione.pdf	a18fea9ff2ccb73faa93e53df4aa46e8
progetto\3526\RG01 - Relazione Descrittiva generale.pdf	b27b33e440ed0587cfa34b594f1871d7
progetto\3526\RS01 - Piano di sicurezza e Coordinamento.pdf	f2f04ef4261025eab9a64e210393acfc
progetto\3526\RS02 - Cronoprogramma.pdf	f24a1f1f6cdd42983d363c55212ce707
progetto\3526\RS03 - Valutazione dei Rischi.pdf	afb158ef5d6a8a439810e30c154ef632
progetto\3526\RS04 - Fascicolo dell'opera.pdf	24a4daf4e63c125e7bdbc9397d94c866
progetto\3526\RS05 - Stima dei costi della sicurezza.pdf	192eedad8064a9835e322456432e445b
progetto\3526\RT01 - Relazione Idraulica.pdf	113591c7dbda7d09abc3b5b1f235c144
progetto\3526\RT02 - Relazione Fotografica.pdf	bc5fa6f16ba99608630ae85822b5bf61
progetto\3526\RT03 - Relazione gestione materie.pdf	5c649bd91012efce4da03e4b139deaf5
progetto\3526\RT04 - Relazione geologica.pdf	6c3e1c2b2f4189b356e46d6747e8b594
progetto\3526\RT05 - Perizia giurata immobiliare.pdf	b5ecbc253e7b8c988f576d1939339db8
progetto\3526\T1_Inquadramento_igm_ortofoto.pdf	2058b1af3bfadef379526150716195f1
progetto\3526\T2.A_Rilievo area intervento.pdf	606694961aed5e917e7bb25910b081b0
progetto\3526\T2_Inquadramento su catastale.pdf	038422c3cb51db0145fb8af01b999c08
progetto\3526\T3_Planimetria generale intervento.pdf	9a5eedabe0006335a1c65b7a26d9c42b
progetto\3526\T4_Planimetria progetto trincea T3.pdf	aebe0fa46868ea8781891ce46245fb51
progetto\3526\T5_Piante sezioni e particolari costruttivi.pdf	81798359463e7d883ec34deed1b7419a
progetto\3526\T6_Piano Particellare di esproprio.pdf	79a29612f9aff99c26673584a7cdc914



si evince quanto di seguito esposto.

L'impianto di depurazione cittadino di Alberobello attualmente recapita mediante un collettore i reflui depurati in trincee drenanti, localizzate in un'area agricola situata a nord dell'abitato, tra la via vecchia per Noci, parallela alla SS172, e la SP113. L'obiettivo del progetto, oggetto di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, è la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria necessari per il miglioramento funzionale del recapito finale dell'impianto di depurazione di Alberobello (BA).

Sostanzialmente, l'intervento di manutenzione straordinaria comporterà la costruzione dei seguenti elementi:

- trincea drenante nell'area adiacente a quella esistente (particella 108 del Foglio 19);
- pozzetti di ispezione e manutenzione;
- sistemazioni esterne, consistenti nella realizzazione della strada di accesso al suolo che ospita sia la trincea T2 già realizzata che la trincea di progetto e di un muretto a secco per delimitare l'area di sedime del recapito finale.

L'area interessata dall'intervento è individuata catastalmente al foglio di mappa n.11, particella n.108 (per la realizzazione della trincea drenante) e foglio n.19, particelle n.109 e 295 (per la realizzazione della strada di accesso alla trincea) in territorio di Alberobello. Al fine di poter accedere alla zona di realizzazione della trincea disperdente di progetto (di seguito denominata T3), si renderà necessario l'esproprio di quota parte dei terreni che dalla strada di campagna conducono alla Particella 108 del Foglio 11, che ospiterà la trincea T3.

In particolare, gli interventi di progetto consistono in:

- **Rimozione dei cancelli e delle opere in ferro** presenti nella Particella 109 del Foglio 19 e nella Particella 108 del Foglio 11, con delle dimensioni variabili da 3m a 4m.
- **Posa in opera di nuovo cancello** con delle caratteristiche analoghe a quello rimosso ma di dimensioni maggiori (5m), per garantire un idoneo e facile passaggio dei mezzi AQP S.p.A. per la manutenzione ed il controllo delle opere di recapito finale.
- **Taglio di vegetazione** spontanea nei pressi dei cancelli di cui sopra e nella zona di realizzazione della trincea, per consentire l'allargamento del varco per il nuovo cancello.
- **Ripristino dei muretti a secco**, ove necessario e a seguito della rimozione dei cancelli di cui detto nei punti precedenti e dei raccordi tra il nuovo muretto a secco da realizzare e quello attuale (per consentire l'allargamento del varco per il nuovo cancello).
- **Realizzazione di muretti a secco** per delimitare i terreni oggetto di esproprio della Particella 108 del Foglio 11, a protezione e confine della nuova trincea T3 e dell'attuale trincea T2. Tale muretto, che si svilupperà per una lunghezza pari a 106 m, avrà le caratteristiche costruttive analoghe ai muretti esistenti e con un'altezza media di 1,10 m circa; sarà realizzato, in particolare, utilizzando pietrame calcareo informe, effettuando un'adeguata cernita dei blocchetti, creando architravi ed ammorsature, e quanto altro necessario a realizzare l'opera completa a perfetta regola d'arte, previa la rimozione di terreno vegetale ed uno scavo necessario ad allettare solidamente il muretto.
- **Realizzazione della strada interna di accesso** al terreno oggetto di intervento (del tipo: strada bianca) per agevolare la circolazione dei mezzi AQP S.p.A. dalla strada traversa sulla Via Vecchia Noci al terreno ove sarà realizzata la trincea T3; in particolare, tale strada avrà una lunghezza di circa 390m, una larghezza di 5m e passerà sui terreni indicati nello stralcio di mappa con i numeri di Particella 109 e 295 del Foglio 19, costeggiandone il muro di confine delle stesse sul lato Sud mentre attraverserà il terreno nella Particella 108 del Foglio 11. L'intervento consisterà nella formazione di rilevato secondo le sagome prescritte con



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

materiali idonei, provenienti sia dagli scavi che da cave di prestito; successivamente sarà effettuato il compattamento a strati fino a raggiungere un'opportuna densità. Lateralmente la strada sarà protetta da un cordolo in cls che permetterà di delimitare la stessa e trattenere il materiale costituente la strada.

Per l'effettiva realizzazione della trincea drenante saranno previsti i seguenti lavori:

- rimozione di terreno vegetale di area pari alla zona della nuova trincea;
- scavo del terreno in profondità per ospitare la trincea, con una larghezza di circa 1m;
- posa in opera delle tubazioni forate per far defluire le acque;
- collegamento alla trincea esistente;
- collegamento al collettore che convoglia i reflui depurati dal depuratore;
- riutilizzo del terreno vegetale per ricoprire la parte superficiale della trincea.

L'area di sedime della nuova trincea avrà dimensioni (56m x 50m) = 2800mq circa. La trincea avrà una forma a pettine.

Nel progetto è stato già recepito in parte quanto prescritto nel provvedimento relativo al procedimento di verifica ad Assoggettabilità a VIA (Determina Dirigenziale n. 11 del 02/02/2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia).

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Murgia dei Trulli" ed in particolare nella figura territoriale e paesaggistica denominata "Valle d'Itria".

Il territorio della Murgia dei Trulli si caratterizza per una molteplicità di paesaggi singolari e riconoscibili, caratterizzati dalla presenza di un diffuso patrimonio storico dell'edilizia rurale in pietra e dalla conservazione delle relazioni tra insediamento e territorio rurale. La valle d'Itria è definita una campagna abitata proprio per la presenza di un rapporto residenza-produzione agricola di tipo diretto e una tradizione storica e culturale che assume forme molto singolari. Non si tratta di una vera e propria valle, ma di un territorio lievemente ondulato in cui si alternano avvallamenti e colline, poggi e saliscendi carsici cosparsi di trulli e da una varietà di bianche masserie, testimonianza di lunga durata dell'insediamento rurale. Gli edifici in alcuni casi si raggruppano lungo i tracciati viari e la loro densità aumenta in relazione alla maggiore vicinanza ai centri urbani; unici vuoti appaiono le sporadiche grandi proprietà fondiarie al centro delle quali si trova la masseria, complesso e più articolato sistema insediativo che ha conservato un suo carattere unitario rispetto al contesto. La notevole presenza di elementi fisici lineari, quali muretti a secco, ma anche siepi di vegetazione residuale, unitamente al carattere molto fitto del mosaico agrario e al carattere denso e diffuso dell'insediamento rurale connotano fortemente il paesaggio della Valle d'Itria.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e aggiornato come disposto dalla DGR n. 2292/2017, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti botanico – vegetazionali “**Aree di rispetto boschi**” disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti culturali e insediative “**Paesaggi Rurali**” ed in particolare da quello denominato “Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli”, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR, nonché dalle componenti dei valori percettivi “**Coni Visuali**” ed in particolare da quello denominato “Alberobello Strada Provinciale dei trulli” disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto si rappresenta che l'area oggetto di intervento, già caratterizzata dal recapito attuale del depuratore, presenta le connotazioni tipiche del paesaggio agricolo locale, tanto da confondersi completamente con lo stesso (a parte la vista dei chiusini dei pozzetti, visibili solo andando direttamente sul terreno della trincea). Il sito è già dotato di una strada di accesso necessaria per consentire l'ingresso dei mezzi di manutenzione, ma il proponente afferma che la stessa versa in condizioni non ottimali alla percorribilità in tutte le condizioni meteo, pertanto risulta indispensabile un adeguamento, che sarà realizzato con pietrame naturale in maniera da inserirsi perfettamente nel contesto agrario.

Il sistema delle trincee disperdenti è esterno all'area di rispetto boschi. Nell'area di rispetto del bosco ricade solo il muretto a secco che sarà realizzato a regola d'arte e con materiali e tecniche costruttive tradizionali per delimitare l'area di pertinenza delle trincee e parte della viabilità di accesso. Gli interventi non andranno ad alterare la geomorfologia del sito e l'andamento orografico attuale del terreno, in quanto, laddove sarà necessario procedere con lo scavo, lo stesso sarà ripristinato allo stato superiore naturale, senza alcuna alterazione della morfologia del territorio circostante. L'intervento non andrà ad incrementare l'artificializzazione del sito, non essendo prevista la realizzazione di nessun volume, né andrà a modificare le componenti ecologiche e gli habitat di paesaggio, in quanto lo stato dei luoghi verrà completamente ripristinato *ante operam*.

Relativamente alle componenti culturali e insediative, come già detto, l'area oggetto di intervento è situata all'interno della perimetrazione del PPTR identificata come “Paesaggi rurali”, Ulteriore Contesto Paesaggistico definito all'art. 76 delle NTA del Piano. Nell'area vasta infatti è possibile trovare una serie di beni diffusi del paesaggio rurale quali muretti a secco, siepi, terrazzamenti, architetture minori in pietra a secco, manufatti rurali e complessi masserizzi. La tipologia di intervento è tale da mantenere leggibile nelle sue fasi la stratificazione storica. Infatti, non si andranno a modificare i caratteri che connotano la trama viaria ed edilizia dei manufatti che costituiscono la testimonianza



storica o culturale. L'organizzazione ordinata e caratteristica tipica della vasta zona agricola della valle dei Trulli, verrà rispettata con la realizzazione di una recinzione con muretti a secco ed il ripristino di quelli esistenti deteriorati. Il proponente afferma che *"non verrà inserito alcun elemento estraneo al sistema paesaggistico nonché incongruo ai suoi caratteri peculiari compositivi, percettivi o simbolici. Del resto, proprio in virtù della presenza di elementi di pregio e vista la presenza di abitazioni e masserie, la scelta di un sistema di dispersione a trincea chiusa risulta strategica in quanto comporta una serie di vantaggi quali la drastica riduzione della proliferazione di insetti e il minore impatto visivo, dal momento che il materiale di riempimento occupa l'intero volume della trincea, fino al piano campagna. L'intervento non verrà arricchito con ulteriori elementi antropici che nella pianificazione paesaggistica di riferimento vengono riconosciuti come detrattori del paesaggio. L'uso di materiali pedologici di tipo locale permetterà nel breve e medio periodo di osservare un paesaggio del tutto analogo a quello di riferimento"*. Con la realizzazione degli interventi di progetto verrà quindi rispettato il contesto agricolo esistente.

Le stesse considerazioni valgono per l'analisi di eventuali elementi di contrasto con la presenza del cono visuale interferente con l'area di intervento e con l'area dell'impianto depurativo. I *coni visuali (art. 143. Comma1, lett. e del Codice)*, definiti all'art. 85, comma 4 delle NTA del PPTR, *consistono in aree di salvaguardia visiva di elementi naturali e antropici di primaria importanza per la conservazione e la formazione dell'immagine identitaria e storicizzata dei paesaggi pugliesi*. Gli indirizzi e le direttive esplicitate dal Piano per le componenti dei valori percettivi sono chiaramente mirate a salvaguardare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi, attraverso il mantenimento degli orizzonti visuali, impedendo l'occlusione di tutti quegli elementi che possono fungere da riferimento visuale di riconosciuto valore identitario. Constatata tale interferenza, e vista la natura dell'intervento, si può affermare che le opere in progetto non vanno in alcun modo ad interferire con le ampie e profonde aperture visuali in quanto non verrà realizzato nessun volume o elemento lineare che possa compromettere l'intervisibilità, né verrà installata segnaletica e cartellonistica. Il proponente afferma che *"tutte le opere sono interrato e non andranno in alcun modo ad alterare l'attuale percezione del territorio. Le opere di progetto non andranno minimamente ad interferire con i trulli presenti nell'area vasta analizzata e verranno realizzate in modo da uniformarsi al contesto paesaggistico esistente. L'intervento è completamente realizzato a raso ed al di sotto del piano campagna attuale con mitigazione degli impatti mediante l'utilizzo di materiale reperibile in loco, e tramite la salvaguardia e il ripristino dei muri a secco, senza interferire quindi con gli orizzonti persistenti che caratterizzano l'area. Riassumendo, le caratteristiche cromatiche e tipologiche dell'intervento non fanno presupporre un cambio sostanziale nell'orditura del mosaico paesaggistico che faccia ipotizzare un impatto di natura sostanziale"*.

In conclusione *l'intervento risulta conforme alle condizioni di compatibilità paesaggistica*, rispettando gli obiettivi di qualità, in quanto non comporta realizzazione o aumenti di superficie coperta o di volumi, non determina impatti visivi, non incide in modo significativo nella lettura dei valori paesaggistici, né va a distruggere alcun lembo di specie vegetale autoctona o ambienti che costituiscono habitat di particolare valenza.

Pertanto i livelli di qualità paesistico-ambientale preesistenti all'intervento resteranno, in linea di massima, invariati e la qualità paesaggistica complessiva dell'ambito territoriale esteso in cui l'intervento si colloca non subirà variazioni significative in termini qualitativi e quantitativi.

Tutto ciò premesso, in base a quanto previsto dall'art. 14 - quater della Legge n.241/90 e s.m.i., la scrivente Sezione ritiene, per quanto di competenza, anche sulla base degli esiti del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, che nulla osti a che la Determinazione positiva di conclusione della



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Conferenza assume il valore di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, alle condizioni di seguito riportate:

- così come indicato nel progetto definitivo, i nuovi muretti a secco siano realizzati a regola d'arte in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista;
- così come indicato nel progetto definitivo, si provveda al recupero dei muri a secco esistenti secondo le direttive e le modalità costruttive previste nelle "*Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia*" (elaborato 4.4.4 del PPTR);
- così come indicato nel progetto definitivo, per la strada di accesso si provveda a conservare la pavimentazione drenante in terreno battuto per l'inverdimento naturale, evitando l'introduzione di piste carrabili in stabilizzato o pietrisco.

Il funzionario P.O.
(Ing. Grazia Maggio)

La Dirigente della Sezione
(Ing. Barbara Loconsole)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE

adbp A00_AFF_GEN
0011571
U 16/10/2018 15:20:28

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE

C.A. DOTT. COSIMO INGROSSO
PEC: protocollo@pec.aip.gov.it

e p.e.

ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA

DIREZIONE GENERALE

PEC: direzione.generale@pec.aqp.it

DIREZIONE INGEGNERIA

PEC: servizi.tecnici@pec.aqp.it

GESTIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE

PEC: gestione impiantidepurazione@pec.aqp.it

OGGETTO Comune di Alberobello: "Progetto definitivo per l'Adeguamento del recapito finale a servizio del depuratore di Alberobello (BA)". Indizione e convocazione di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona (art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e artt. 14 e seguenti della Legge n. 241/90 e s.m.i.).

PARERE DI COMPETENZA.

Rif. Vs prot. n. 0003988 del 03/09/2018 | prot. AdB n. 9598 del 06/09/2018

In riscontro alla convocazione della Conferenza di Servizi riguardante il progetto definitivo delle opere in oggetto, si comunica quanto segue.

Premesso che:

- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. (AQP) ha presentato istanza per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto "Manutenzione Straordinaria per il miglioramento funzionale del recapito finale dell'impianto depurativo di Alberobello", così come indicato nella nota dell'Autorità Idrica Pugliese in oggetto (Rif. Vs prot. n. 0003988 del 03/09/2018), e che tale procedimento amministrativo risulta concluso con Determina Dirigenziale n. 11 del 02.02.2018 della sezione Autorizzazione Ambientali della Regione Puglia;
- la scrivente Autorità di Bacino ha espresso parere sugli interventi di manutenzione di cui al punto precedente con nota prot. 3343 del 10/03/2017 acquisito nell'ambito della suddetta procedura;

Rilevato che:

- l'istanza in esame riguarda l'ampliamento del recapito finale dell'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di Alberobello e le opere proposte, in aggiunta a quelle già previste nel precedente progetto di manutenzione, consistono essenzialmente nella realizzazione di:

Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

ew



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

- o una trincea drenante T3, caratterizzata da una tubazione principale non forata, definita collettore, di lunghezza pari a 50 m circa, connessa a 7 pozzetti (dimensioni interne 1,20 m x 1,20 m) muniti di paratoie per far defluire la portata dal collettore verso un uguale numero di tubazioni forate, denominate diramazioni, e successivamente verso altre sub-diramazioni;
 - o una strada interna di accesso all'area di interesse;
 - o rimozione dei cancelli e delle opere in ferro e posa in opera di nuovi cancelli;
 - o taglio della vegetazione spontanea nell'area di realizzazione della trincea e in adiacenza alla strada di accesso;
 - o un nuovo muretto a secco per la zona di confine e ripristino di quelli esistenti.
- gli interventi proposti ricadono in parte in aree soggette agli artt. 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del Piano di Assetto Idrologico (PAI) con riferimento a due distinti reticoli idrografici, indicati nella cartografia ufficiale I.G.M. in scala 1:25.000, che lambiscono l'area di interesse;

Considerato che:

- il progetto trasmesso, il cui schema di impianto risulta modificato rispetto al precedente su cui si è già espresso parere (prot. AdB n. 3343 del 10/03/2017), non è corredato da una relazione di compatibilità contenente analisi funzionali alla valutazione degli effetti che tali corsi d'acqua hanno sull'area di studio e sugli interventi proposti per la realizzazione della nuova trincea, nonché da considerazioni utili a testimoniare la sicurezza idraulica delle aree oggetto di intervento rispetto alla presenza dei suddetti reticoli idrografici;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, al fine dell'espressione del parere di competenza, chiede che il progetto proposto venga integrato da uno studio di compatibilità al PAI che affronti gli aspetti riportati nelle considerazioni sopra menzionate.

Si chiede che la presente nota, riferita agli elaborati progettuali resi disponibili al link indicato nella nota in oggetto, venga allegata al verbale della conferenza di servizi e trasferita a tutti i soggetti coinvolti.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*



Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
Ing. Rocco Bonelli
Tel. 080/9182280

